



AERONAUTICA MILITARE
3° Reparto Manutenzione Aeromobili e Armamento

DECISIONE DI CONTRARRE

Atto Autorizzativo n. 263

del 20/05/2024

Capitolo 1191/07 – C. R. A. 6 – E. F. 2024

Il Direttore

Esaminata l'esigenza rappresentata dalla dipendente Servizio Locale Prevenzione e Protezione e Tutela Ambientale con richiesta prot. n. 0018440 del 26/02/2024, relativa alla necessità di far provvedere all'aggiornamento della pratica di prevenzione incendi, di cui al D.P.R. 151/2011 e ss.mm.ii., nonché alla valutazione del rischio incendio per le strutture e gli impianti del 3° Reparto Manutenzione Aeromobili e Armamento di Treviso (TV).

Riconosciuto che la prestazione in argomento riveste effettivo carattere di necessità in quanto:

- si riferisce ad attività di revisione della valutazione del rischio incendio per le strutture e gli impianti del 3° R.M.A.A., a seguito dell'abrogazione del D.M. 10 marzo 1998 ed in applicazione delle nuove normative vigenti;
- la mancata prestazione non consentirebbe di verificare l'effettiva aderenza della valutazione del rischio incendio sulle strutture e gli impianti del 3° R.M.A.A. alla normativa vigente;
- è propedeutica all'approntamento ed il successivo impiego dello strumento militare in teatro operativo;
- si riferisce a prestazione non eseguibile nell'ambito della Forza Armata;
- non è riconducibile a provvedimenti di acquisizione già avviati o di prossimo avvio a livello territoriale o centrale;
- si qualifica quale prestazione eseguibile in tempi brevi e costituisce quindi unico provvedimento atto a fronteggiare la situazione nel modo più rapido ed efficace.

Vista la seguente documentazione:

- la *“Legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato”*, di cui al R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni;
- il *“Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato”*, di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni;
- le *“Convenzioni quadro”* stipulate dalla CONSIP S.p.A., per conto del Ministero del Tesoro, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Finanziaria 2007*);
- il *“Sistema di contabilità analitica”*, di cui alla circolare n. CL/SCA/DA/1/308 del 16 gennaio 2009 della Direzione di Amministrazione;
- il *“Codice dell'Ordinamento Militare”*, di cui al D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;
- il *“Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art. 14 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”*, di cui al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90;
- la *“Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, di cui alla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

- il “Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari”, a norma dell’art. 4, comma 1, del D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE”, di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49;
- il “Codice dei contratti pubblici”, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in attuazione dell’Art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- il vigente piano Impiego Fondi ed Acquisizione A.M. (PIFAAM) E.F. 2024;
- l’Atto Dispositivo n. 1 datato 01 gennaio 2024, con il quale il Col. GArn Ing. Fabio Antonio ACQUAVIVA ha assunto le funzioni di *Responsabile Unico del Progetto* (R.U.P.) per l’intero Esercizio Finanziario 2024, con il conferimento dei compiti indicati agli Artt. 6, 7 e 8 dell’Allegato I.2. del “Codice dei Contratti Pubblici”, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Verificato che:

- l’esigenza in argomento è legittimamente riconducibile alla fattispecie di provviste indicate nell’Art. 18, comma 1, lettera c) del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 49;
- si rende necessario adempiere agli obblighi di legge previsti per le attrezzature di cui trattasi;
- la tipologia di affidamento rientra tra quelli eseguibili in *affidamento diretto*, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e che il relativo importo e soglia sono contenuti nei limiti previsti;
- per il soddisfacimento dell’esigenza sopraindicata è stato individuato lo Studio Tecnico ZARA Ing. Alberto di Treviso (TV), in quanto:
 - operante nel settore, di solida capacità economica, finanziaria e tecnico/professionale;
 - dispone della giusta conoscenza specifica dell’attività da eseguire, poiché è risultata l’unica ad aver presentato un’offerta all’indagine di mercato indetta nel precedente dell’E.F. 2023, per analoga prestazione, non aggiudicata quest’ultima, poiché la tempistica indicata per l’esecuzione della prestazione era incompatibile con la necessità di assicurarne la completa esecuzione e il discendente pagamento entro l’Esercizio Finanziario stesso.

Accertato che la spesa, stimata in complessivi € 30.000,00 I.V.A. inclusa, trova capienza nei fondi assegnati al 3° R.M.A.A. sul Cap. 1191/07 del corrente esercizio finanziario,

Autorizza

il ricorso all’*affidamento diretto*, ai sensi dell’Art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con lo Studio ZARA Ing. Alberto di Treviso (TV), per la prestazione di cui trattasi, nel limite massimo di spesa di €. 30.000,00 I.V.A. inclusa - Cap. 1191/07 – E.F. 2024, a mezzo di apposito atto negoziale e,

Nomina

quale RPPE (*Responsabile delle fasi di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione*), il Ten. Col. AAran Francesco D’AGOSTINO, al quale sono conferiti i compiti indicati nell’Art. 8 dell’Allegato I.2 del “Codice dei Contratti Pubblici”, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Col. GArn Ing. Fabio Antonio ACQUAVIVA

Firmato Digitalmente da/Signed by:

FABIO ANTONIO ACQUAVIVA

In Data/On Date:

lunedì 20 maggio 2024 09:09:50